
Diocesi: Teggiano-Policastro, pubblicato il vademecum "Comunità parrocchiale e privacy"

È stato pubblicato dalla diocesi di Teggiano-Policastro il sussidio "Comunità parrocchiale e privacy - Vademecum per l'applicazione della nuova normativa canonica e civile". Il vademecum si inserisce nel percorso di sensibilizzazione e formazione voluto dal vescovo, mons. Antonio De Luca, per accompagnare i parroci e gli operatori pastorali nella conoscenza e nell'applicazione della vigente normativa sulla privacy. "La Chiesa, che da sempre ha a cuore la dignità e lo sviluppo della persona umana, non poteva non mostrare una rinnovata sollecitudine anche per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza, e dunque per il rispetto dovuto alla coscienza di ogni fedele e di ogni persona - scrive mons. De Luca nella presentazione -. Per garantire in modo adeguato la protezione dei dati personali, anche in risposta alle crescenti esigenze di tutela determinate dagli sviluppi del mondo digitale, nel 2018 i vescovi italiani hanno approvato le 'Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza', che permettono alla Chiesa, così come previsto dal Regolamento europeo 2016/679, di continuare ad applicare, per i soggetti e le finalità istituzionali, un proprio corpus completo di norme, nell'esercizio della propria autonomia e indipendenza e a tutela delle esigenze di libertà connesse all'esercizio della sua missione. La nostra Chiesa diocesana, recependo tali disposizioni, ha avviato, anche con il contributo dell'Ufficio nazionale per i problemi giuridici della Cei, un percorso di sensibilizzazione e formazione sul tema della privacy e della protezione dei dati personali". Tappa significativa di questo percorso è la pubblicazione del vademecum "Comunità parrocchiale e privacy", per accompagnare sacerdoti e operatori nell'applicazione della normativa canonica e civile. "Nella società contemporanea la tutela della privacy e il trattamento dei dati sono visti come una questione di procedure burocratiche da seguire. Il vademecum mette in evidenza, invece, come per la Chiesa adottare tali procedure sia una vera e propria necessità etica, funzionale alla centralità e al rispetto della persona umana", aggiunge il presule.

Gigliola Alfaro